Armati in Comune a Pavia? Il sindaco lo esclude: «Ma se lo sapessi, non potrei rivelarlo»

Data: 28/07/2021

Fonte: La Provincia Pavese

Link: https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2021/07/28/news/armati-in-comune-il-sindaco-lo-esclude-ma-se-lo-sapessi-non-potrei-rivelarlo-1.40544365

-

il caso

Per caso, c'è qualcuno che lavora a palazzo Mezzabarba e vi circola portando una pistola o tenendosela in ufficio? La domanda, che in altri tempi sarebbe apparsa bizzarra, è stata formulata dal consigliere comunale del Partito democratico, Michele Lissia, con una instant e, purtroppo, poggia su recenti e tragiche notizie di cronaca.

voghera calibro 22

Risale ad appena una settimana fa il tragico episodio in cui un proiettile, esploso dalla calibro 22 dell'assessore alla Sicurezza del Comune di Voghera, ha tolto la vita al 39enne Youns El Boussetaoui. Nel corso degli interrogatori, l'assessore Massimo Adriatici ha spiegato che era solito girare per Voghera, la sera, con la pistola in tasca e con il colpo in canna.

Quattro giorni dopo, Luca Bernardo, candidato sindaco del centrodestra a Milano e primario di Pediatria al Fatebenefratelli ammette che la notte, quando è di guardia, tiene la pistola in ospedale, anche se precisa di non averla mai portata in corsia. Ce n'è abbastanza per preoccuparsi e così il consigliere Lissia mette giù una instant question con due domande.

«abbiamo dei pistoleri?»

Con la prima, Lissia chiede se il sindaco sia a conoscenza di dipendenti (esclusi i vigili) o amministratori che introducano armi da fuoco in municipio. Con la seconda domanda al sindaco se non intenda istituire il divieto di introdurre armi da fuoco in Comune.

Anche la risposta del primo cittadino, arrivata nel corso della seduta di Consiglio comunale di lunedì sera, è articolata.«Non sono a conoscenza diretta – ha detto il sindaco Fabrizio Fracassi – né qualcuno mi ha riferito di armi da fuoco introdotte all'interno degli edifici comunali, né da parte di assessori, né da parte di consiglieri e tanto meno da parte dei dipendenti. Quanto al possesso i nominativi di titolari di licenza di pubblica sicurezza in

materia di armi non sono divulgabili: ciò infatti li esporrebbe al rischio di aggressione e furto dell’arma legittimamente detenuta con grave rischio per sé e per gli altri. Ci sono perfino degli ordinamenti che configurano nella divulgazione di simili nominativi il reato di istigazione a delinquere».

«Per quanto riguarda poi – ha concluso il sindaco – eventuali divieti, appare veramente difficile intervenire in una materia come quella sulle armi di esclusiva competenza della prefettura e della questura». Insomma, non lo so, non lo potrei dire e non potrei vietare a una persona in possesso di un’arma di entrare in Comune.

«sollevato»

Il consigliere Lissia, ieri pomeriggio, ha commentato: «Sono ovviamente sollevato dalle parole del sindaco, che in parte mi ha rassicurato. Dopo i fatti di Voghera voglio essere sicuro. Farò comunque degli approfondimenti in merito al fatto che il sindaco non possa vietare l’accesso di persone con armi al municipio. Ricordo, solo per fare un esempio, che agli ingressi dei palazzi di Regione Lombardia c’è un metal detector e comunque Pavia è un Comune con oltre 500 dipendenti». Per dovere di cronaca va riferito che, in passato, erano circolate voci su personaggi in possesso di armi da fuoco, voci che, in assenza di riscontri, vanno ascritte alla categorie delle leggende metropolitane.

Condividi

-

Articolo originale:
https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2021/07/28/news/armati-in-comune-il-sindaco-lo-esclude-ma-se-lo-sapessi-non-potrei-rivelarlo-1.40544365

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532